



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

DIRIGENTE GENERALE

tel. 091 7077809 - fax 091 7077813
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

Palermo, prot. n. 14055 del - 3 LUG. 2014

OGGETTO: Abusi edilizi. Provvedimenti repressivi. Acquisizione al patrimonio comunale. Utilizzo immobili abusivi. Attività di competenza degli Organi Comunali e dei Commissari ad acta appositamente nominati dalla Regione.

CIRCOLARE N. 14055/2014

Ai Segretari Comunali

Ai Responsabili degli Uffici Tecnici

Ai Sindaci

Ai Presidenti dei Consigli Comunali
dei Comuni della Regione Siciliana

LORO SEDI

e p.c. Al Commissario dello Stato
per la Regione Siciliana

Alla Procura Regionale della Corte dei
Conti

Al C.G.A. - Sezione Consultiva e
Sezione Giurisdizionale

Al T.A.R. Sicilia

LORO SEDI

La presente sostituisce integralmente e a tutti gli effetti la Circolare n. 3 del 10/05/2011 del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

Con riguardo all'oggetto e tenuto conto del contenuto della vigente normativa regionale e statale (se recepita dal legislatore regionale), si ritiene, ulteriormente, focalizzare l'attenzione delle SS.LL. sulla obbligatorietà di adottare gli ulteriori provvedimenti repressivi riguardo gli abusi edilizi, accertati e comunicati, stante che la sola attivazione del procedimento di ingiunzione a demolire risulta essere una fase, sicuramente importante ma non conclusiva, di una procedura più complessa ed articolata che gli Uffici e gli Organi Comunali sono tenuti a porre in essere.

Per quanto attiene le competenze dei Commissari ad acta incaricati dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, per i procedimenti inerenti opere edilizie abusive che risultano insanabili e

Handwritten signature and initials.

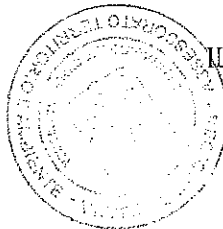
per le quali lo stesso viene incaricato per l'avvio delle procedure necessarie alla predisposizione delle proposte di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale in attuazione alle previsioni del comma 5 dell'art. 7 della Legge n. 47/85 così come modificato dall'art. 3 della Legge Regionale 37/85, si precisa che la norma stabilisce che l'opera abusiva debba essere prioritariamente demolita o mantenuta al patrimonio immobiliare del Comune per un eventuale utilizzo "per pubblica utilità" o, in alternativa, data in locazione ai sensi dell'art. 4 L.R. 17/94.

Rientra nella competenza del Responsabile dell'U.T.C. predisporre una proposta motivata, secondo la normativa vigente, da trasmettere al Consiglio Comunale - per stabilirne la destinazione d'uso e il suo utilizzo - nel caso in cui dovesse emergere il prevalente interesse pubblico per il mantenimento dell'immobile abusivo.

Nei casi in cui le opere abusive sono oggetto di provvedimenti di demolizione, è sempre compito e responsabilità esclusiva del Responsabile dell'U.T.C. concludere il procedimento incardinato.

Eventuali casi di inerzia o di elusione o di inottemperanza agli adempimenti previsti dalla Legge commessi dal Responsabile dell'U.T.C. ed in particolare per quanto riguarda l'emissione degli atti relativi alle procedure di demolizione, saranno oggetto di apposita comunicazione alle Autorità amministrative e giurisdizionali competenti.

Si confida nella collaborazione dei competenti Uffici comunali, affinché concretizzino, nel più breve tempo possibile, gli adempimenti di propria competenza per non vanificare le chiare disposizioni normative.



IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Maurizio Pirillo